

OCCUPAZIONE Nel primario in tre mesi siglati 8.655 contratti

Veneto contro il caporalato con i Centri per l'impiego

●● Nel primo trimestre del 2021, i Cpi, Centri per l'impiego regionali, hanno gestito 170 ricerche di lavoro in agricoltura per 519 posti, abbinando 1.838 lavoratori e gestendo 43 assunzioni.

Più in generale, da gennaio 2021 sono stati assunti oltre 21mila addetti nel settore primario, con contratti a tempo determinato, indeterminato, di apprendistato e somministrazione. Di questi, 8.655 solo nella provincia di Verona, risultato ottenuto anche gra-

zie alla collaborazione avviata tra l'ente bilaterale dell'agricoltura veronese, Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione e i Cpi della provincia.

«A luglio», evidenzia Elena Donazzan, assessore regionale al Lavoro, «si è svolta la prima edizione di IncontraLavoro per il vitivinicolo, iniziativa di recruiting dei Cpi, promossa da Regione e Veneto Lavoro, per incrociare domanda e offerta, prevenendo e contrastando lo sfruttamen-

to nei campi». Il reclutamento per la raccolta dell'uva resta aperto: molte aziende cercano personale senza trovarlo. Il pericolo è lo seonfinamento nell'illegalità.

Intanto, **Coldiretti** nazionale ha firmato il Protocollo d'intesa per prevenire e contrastare lo sfruttamento in agricoltura con i ministri dell'Interno, Luciana Lamorgese; del Lavoro, Andrea Orlando; dell'Agricoltura, Stefano Patuanelli; e con Enzo Bianco, presidente del Consi-



Elena Donazzan

glio nazionale di Anci, Associazione comuni italiani. Prevede l'istituzione di una Consulta, composta anche dagli Osservatori agromafie di **Coldiretti** e Placido Rizzotto di

Flai-Cgil, Fondazioni Fai-Cisl studi e ricerche e Argentinna Altobelli Uila - Uil.

Coldiretti Veneto è inoltre partner del progetto Farm, la filiera agricola solidale per il contrasto del caporalato, che ha per capofila l'Università di Verona, impegnato a far luce sulle criticità dell'intermediazione di lavoro in agricoltura. In attuazione al protocollo a marzo è nato il Comitato tecnico che monitorerà le iniziative per inibire il fenomeno. Anche Cia Veneto è partner dei progetti NavigaRe della Regione e Farm. «Con Veneto Lavoro lavoriamo per fare capire che l'unica strada è la legalità, con personale formato e paghe dignitose», sottolinea il presidente veneto, Giannichele Passarini.

● Va.Za.

